

CARTA DELLA MICRO ACCOGLIENZA DIFFUSA

Premessa

L'opzione per la micro-accoglienza diffusa non implica una valutazione negativa dei servizi in contesti comunitari più ampi, ma rivendica alcune importanti specificità in ordine alla responsabilizzazione dei singoli e dei territori.

In questo periodo la battaglia politica, in Italia ed in Europa, utilizzando strumentalmente la "questione migranti" profila interventi istituzionalizzanti, tendenti a gestire i migranti come persone da contenere/detenere in grandi centri di accoglienza isolati dalla società civile.

Tranquillizzare la popolazione rinchiudendo e rendendo invisibili le donne, gli uomini e i bambini migranti è un'illusione inutile e nel tempo molto costosa.

Abbiamo scelto, da anni, un'altra strada, quella dell'inclusione e riteniamo che la micro accoglienza diffusa, cioè in appartamenti di civile abitazione in contesti urbani, sia una possibilità alla quale non si può rinunciare se vogliamo costruire una convivenza civile e partecipata.

La micro-accoglienza diffusa è riconosciuta come obiettivo anche dalla Carta della Buona accoglienza proposta dall'ANCI, Ministero degli Interni, Alleanza Cooperative Italiane del 18 maggio del 2016.

La micro-accoglienza diffusa consiste in:

- accoglienza in appartamenti di civile abitazione in contesti urbanizzati e dotati di infrastrutture (collegamenti pubblici con scuole, ospedali, Centri per l'Impiego, Agenzia delle entrate, Posta, banca, ecc.);
- accoglienza di un massimo di 8 persone per appartamento, mantenendo un rapporto di almeno 14 mq per persona;
- autonomia nella quotidianità: acquisto generi alimentari, cucina, pulizia alloggi, lavaggio panni, ecc.);
- facilitazione e supporto al rapporto diretto e autonomo con il territorio, con i vicini, i negozianti di quartiere, i servizi, ecc.;
- l'insegnamento della lingua, l'inserimento lavorativo e la tutela legale sono facilitati dall'équipe di lavoro multidisciplinare (assistenti sociali, psicologi, educatori, operatori sociali, mediatori linguistico-culturali) che, operando in modo coordinato, supporta e orienta le persone nelle diverse fasi di realizzazione del proprio personale progetto migratorio e di inclusione sociale in Italia.

La micro accoglienza diffusa comporta:

- Un basso impatto emotivo sul territorio. I piccoli numeri non agitano le paure delle persone e non creano distorte dinamiche aggregative fra beneficiari;
- La riduzione del pericolo assistenzialista. Doversi prendere cura dei propri spazi, del proprio fabbisogno alimentare comporta un utilizzo del tempo finalizzato all'assunzione di responsabilità verso di sé e gli altri;
- L'eliminazione del rischio gregge/branco. La grossa concentrazione di persone porta a misurarsi con i termini "noi/voi" mentre il piccolo gruppo facilita la strutturazione di un "io e gli altri";

- La facilitazione inserimento lavorativo. Questo tipo di accoglienza che favorisce la conoscenza personale e diretta con le persone facilita il reperimento di occasioni lavorative che, spesso, avvengono tramite passa parole e conoscenza diretta.
- Il supporto all'economia locale. L'accoglienza diffusa coinvolge nel progetto e quindi anche nella filiera economica i proprietari degli alloggi e i piccoli commercianti della zona.

I costi della micro accoglienza diffusa

- Rimanendo nell'ambito delle accoglienze rispettose dei contratti e delle leggi, le accoglienze di decine o centinaia di persone nello stesso edificio, con un servizio mensa centralizzato o di catering, possono fornire il servizio a costi decisamente inferiori rispetto alla micro accoglienza diffusa;
- Ai costi standard di servizi (insegnamento italiano, tutela legale, avviamento al lavoro) che si presume siano uguali per tutte le tipologie di accoglienze, questa tipologia presenta inoltre il costo della locazione e delle utenze, la gestione degli spostamenti degli ospiti e degli operatori, la presa in carico delle relazioni con proprietari e vicini di casa, il coordinamento dei casi all'interno dell'equipe.

Per chiarire l'utilizzo delle risorse, i costi sostenuti per la Micro Accoglienza Diffusa (€ 35 giornalieri) sono utilizzati come raffigurato nella tabella:

